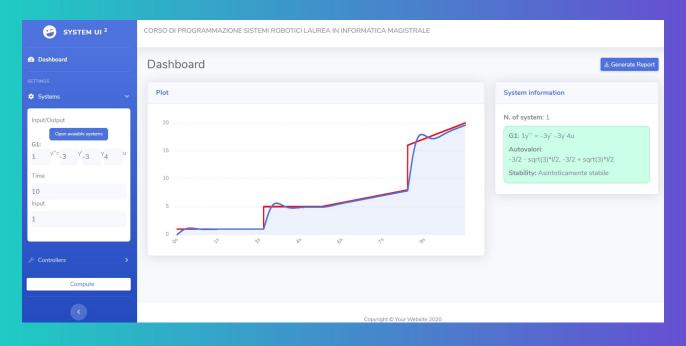
PROGETTO PROGRAMMAZIONE
SISTEMI ROBOTICI
LAUREA IN INFORMATICA MAGISTRALE

Michele Mazzamuto W82000176 Santino Isgrò 1000000617



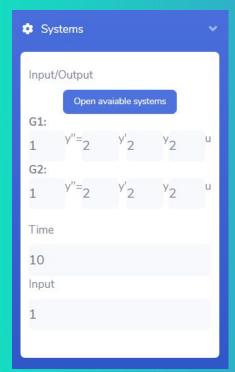
## Sviluppo di una web app capace di simulare sistemi e controllori.

System UI offre all'utente la possibilità di analizzare il comportamento di vari sistemi, senza doversi curare della loro implementazione.

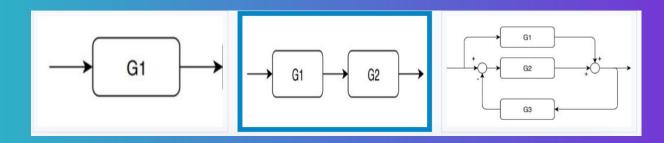


# Scelta tra i **sistemi** disponibili

Per prima cosa l'utente deve scegliere quale tipologia di sistema simulare. Una volta scelto, sulla sinistra potrà settare le variabili di controllo per ciascun sistema (y" =0/1), durata e input della simulazione

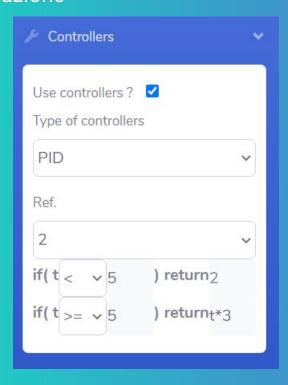


Ogni sistema è implementato come un modulo a se stante, il che permette di implementare nuove tipologie di sistemi in caso di sviluppi futuri



### Scelta dei controllori

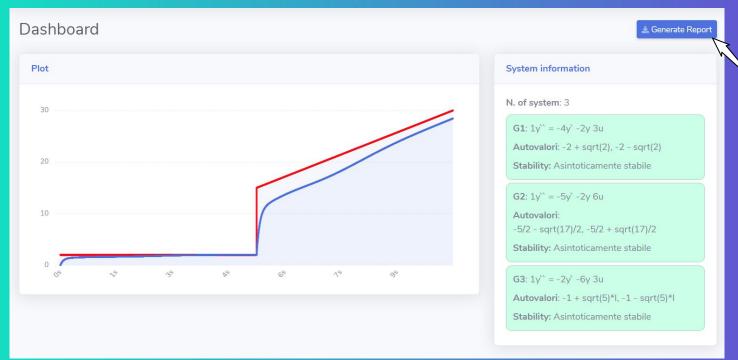
Per l'utente sarà inoltre possibile, opzionalmente, scegliere di aggiungere un controllore. Le opzioni attualmente disponibili sono : PI, PI con saturazione, PID e PID con saturazione



Sarà inoltre possibile settare una propria funzione di riferimento, scegliendo fino a 4 condizioni differenti (if elif) come mostrato nella figura a sinistra.

## Analisi degli Output

Dopo il tempo necessario per la simulazione, il tool mostrerà un report nel quale è possibile apprezzare sulla sinistra il grafico del sistema complessivo, mentre sulla destra una sintesi dettagliata di ogni sistema comprensiva di autovalori e stabilità



Tramite questo tasto è possibile salvare il grafico in formato .png

# Tecnologie Utilizzate





### Esempi di codice

Di seguito alcuni estratti di codice riguardanti le funzioni principali da noi sviluppate:

```
def autovalori(y,y1):
    A = Matrix([[0,1],[y,y1]])
    lamb = symbols('lamb')
    lamb_I = Matrix([[lamb,0],[0,lamb]])
    aut = lamb_I - A
    #print(aut)
    determinante = det(aut)
    return solveset(Eq(determinante,0))
```

```
class secondDegree:
    def init (self,A,B):
       self.x1 = 0
       self.x2 = 0
       self.A = A
       self.B = B
   def evaluate(self, u, delta_t1):
       expr =self.A[1]
       delta t val = expr.evalf(subs = {self.A[1]: delta t1})
        temp x1 = self.x1 * self.A[0] + delta t val * self.x2
       A1 10 = self.A[2]
       A1_{10} = A1_{10.evalf(subs} = {self.A[1]: delta_t1})
       A1 11 = self.A[3]
       A1 11 = A1 11.evalf(subs = {self.A[1]: delta t1})
       B1 \ 01 = self.B[1]
        B1 01 = B1 01.evalf(subs = {self.A[1]: delta t1})
       op1 = A1 10 * self.x1
       op2 = A1_11 * self.x2
       op3 = u * B1 01
        temp x^2 = op1 + op2 + op3
        self.x1 = temp x1
        self.x2 = temp x2
       output = self.x1
        return output
```

### Esempi di codice 2

```
def choose_system(equations):
   stabilita1 = ""
   #print(equations)
   if (equations['y2'] == "0"):
       A= float(equations['y'])
       B = float(equations['u'])
       G1 = firstDegree(A,B)
       auto val = stability1(A)
       if auto val < 0:
           stabilita1 = "Asintoticamente stabile"
       elif auto val > 0:
           stabilita1 = "Instabile"
           stabilita1 = "Stabile semplciemente"
       print("identificato primo grado")
       A,B = sistema(equations['y2'],equations['y1'],equations['y'],equations['u'])
       G1 = secondDegree(A,B)
       print("identificato secondo grado")
       auto_val_1_1,auto_val_1_2 = autovalori(equations['y'],equations['y1'])
       auto_val = str(auto_val_1_1) + ", " + str(auto_val_1_2)
       auto val 1 1,auto val 1 2 = stability(auto val 1 1,auto val 1 2,equations['y']),equations['y'])
       if float(auto val 1 1) < 0 and float(auto val 1 2) < 0:
           stabilita1 = "Asintoticamente stabile"
       elif float(auto_val_1_1) > 0 or float(auto_val_1_2) > 0:
           stabilita1 = "Instabile"
       else:
           stabilita1 = "Stabile semplciemente"
   return G1, auto_val, stabilita1, A,B
```

#### choose\_system

rappresenta il metodo principale di System UI. Tale metodo ci permette di distinguere se sistema possiede una derivata di primo o di secondo grado, e di conseguenza richiamare i metodi per il calcolo degli autovalori e della stabilità.

### Conclusioni

Pur ottenendo dei risultati soddisfacenti l'implementazione del tool mostra alcuni limiti riguardanti principalmente la scalabilità dei sistemi. Poiché ogni tipologia di sistema complessivo necessita di un modulo a parte, sviluppato a priori.

Stesso discorso vale per la gestione delle reference, al momento l'utente può inserire nel sistema solamente 4 condizioni che non supportano l'utilizzo di operatori logici.

Possibili **sviluppi futuri** sono sicuramente l'implementazione di più moduli per sistemi complessivi e un refactoring della classe Reference in modo da gestire più tipologie di condizioni, supportando anche operatori logici e matematici.